



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Alberto Romeo GENTILE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
130	05/03/2026	212	00	00

Oggetto:

LL.RR. n. 3 del 2007 s.m.i. e n. 5 del 2013. Rimodulazione rata semestrale e annuale a carico regionale, a seguito di rinegoziazione dei mutui Cassa DD.PP. nn. 4505716/00 - 4505717/00 - 4505720/00 - 4505720/01 - 4524029/00. Comune di ROTONDI (AV). Annualità 2021 - 2022 - 2023 - 2024 e 2025. Importo totale euro 306.654,30.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che l'art. 64 comma 1, lett. a), della L.R. 3/2007 s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- b) che l'art. 68, comma 2, della L.R. 3/2007 s.m.i. stabilisce che detti contributi sono erogati direttamente agli enti interessati;
- c) che l'art.1, comma 247, della L.R. 4/2011 prevede che gli stessi contributi sono erogati previa presentazione della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- d) che con deliberazione n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 1/2012, art. 1 comma 2, ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei Comuni in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- e) che l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art. 1 della L.R. n. 5/2013 (Burc n. 24 del 07/05/2013), come modificato dall'art.34, comma 1, della L.R. 25/2024, dispone che l'utilizzo dei piani di intervento, e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui, è riconosciuto a tutti i Comuni che, alla data di entrata in vigore della stessa legge, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali nn. 51/1978, 42/1979, 50/1985, 8/2004, 1/2007, 3/2007, prolungandone il termine da venti fino a un massimo di trenta anni, come previsto dall'art. 64 della LR 3/2007;
- f) che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 26 del 30/12/2024, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- g) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 del 07/01/2025, pubblicata sul Burc n. 3 del 13/01/2025, ha approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2025-2027 della Regione Campania;
- h) che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 15 del 06/10/2025, pubblicata sul BURC n. 71 del 08.10.2025, ha approvato l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026.

PREMESSO ALTRESÌ che al **di Rotondi (AV)** sono stati concessi dal settore Comitato Tecnico Regionale di cui al previgente Ordinamento della Giunta Regionale (attualmente Direzione Generale Governo del Territorio) i contributi indicati nel prospetto allegato 1 (colonne da "A" ad "E").

CONSIDERATO:

- a) che con nota assunta al protocollo regionale al n. 0042678 del 19/01/2026, il Comune ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2021 per le posizioni di mutuo richiamate in oggetto, trasmettendo i piani di ammortamento dai quali si evince che detti mutui sono stati rinegoziati con le scadenze del contributo regionale e gli importi semestrali rideterminati riportati nel prospetto allegato 1 (colonne "G" ed "H");
- b) che in applicazione del novellato testo dei commi 163 e 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo, per tutti i comuni la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune – sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla data indicata nel prospetto allegato 1 (colonna "G"); nel caso di specie, a seguito delle attività istruttorie, le rate riconosciute a carico della Regione sono specificate, per i mutui in oggetto, nel prospetto allegato 2;
- c) che in ottemperanza alla DGR n. 121/2013, la Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque, con nota n. 503687 del 06/10/2025, ha inviato l'elenco aggiornato dei comuni per i quali la Regione Campania vanta crediti per la fornitura idrica o per il servizio di depurazione e fognatura;
- d) che, riguardo a quanto prescritto dalla Circolare emanata dalla D.G. Risorse Finanziarie, prot. n. 612336 del 09/12/2022 "Disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie

per canoni idrici e di depurazione – art. 1 L.R. 1/2012; art 1 comma 181 L.R. 5/2013 e DD.G.R. nn. 380/12, n. 816/12, n. 121/13, n. 118/19”, il Comune beneficiario non risulta compreso nell’indicato elenco.

CONSIDERATO ALTRESÍ:

- a) che l’art.72, comma 1, 1° periodo, della L.R.3/2007 s.m.i. prevede che: «E’ fatto obbligo agli enti beneficiari di presentare alla Regione apposito rendiconto anche parziale, entro il 31 marzo di ogni anno, nonché il rendiconto entro trenta giorni dall’avvenuta approvazione degli atti di collaudo e il rendiconto finale entro trenta giorni dalla data di definizione delle operazioni finanziarie comprese in progetto»; in mancanza, non si possono ritenere correttamente condotte le rispettive procedure, finalizzate al rimborso delle rate;
- b) che, stante quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n.125 del 20/03/2012 (BURC n.19 del 26/03/2012), non si può procedere all’erogazione dei contributi in esame fino alla presentazione della rendicontazione;
- c) che, per le posizioni di mutuo per le quali risultano valorizzate le colonne “I” ed “L” del prospetto allegato 1, il Comune beneficiario del contributo regionale ha presentato la rendicontazione aggiornata.

CONSIDERATO INFINE che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata comporterebbe, in caso di mancato assolvimento, un danno grave e certo all’Ente.

RILEVATO

- a) che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato 1;
- b) che la liquidazione grava sui seguenti impegni, come riportati nell’allegato contabile:

IMPEGNO E PAGAMENTO					
Decreto impegno	Impegno definitivo	Esercizio finanziario	Modalità di pagamento	Importo (in euro)	Causale pagamento
n.523 del 04/12/2020	3200007623	2020	Iban IT87E0100004306TU0000030253	70.359,62	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche
n. 226 del 11/05/2021	3210002348	2022	Iban IT87E0100004306TU0000030253	110.191,60	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche
n. 633 del 04/11/2022 rettificato con DD n. 34 del 24/02/2023	3250004294	2025	Iban IT87E0100004306TU0000030253	110.191,60	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche
n. 333 del 29/09/2023 rettificato da DD n. 20 del 31/01/2024	3250004288	2025	Iban IT87E0100004306TU0000030253	15.911,48	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche

- c) che, all’esito dell’istruttoria del Responsabile del procedimento, la spesa di cui al presente provvedimento è risultata liquidabile, e che la liquidazione rispetta i limiti di impegno.

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal Comune, al contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto, in conformità all'art. 1 comma 164 della L.R. 5/2013.

ACQUISITO in data 05/03/2026 dalla Direzione Generale Governo per il Territorio, il visto di copertura contabile secondo le modalità descritte con ordine di servizio prot. n. 38 del 13/01/2026.

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo n.165 del 30.03.2001;
il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
la L.R. n. 3 del 2007 s.m.i.;
la L.R. n. 5 del 2013;
la L.R. n. 37 del 2017 s.m.i. (ordinamento contabile regionale);
il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 (regolamento di contabilità);
la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
la D.G.R. n.125 del 20/03/2012
la L.R. n. 26 del 30/12/2024;
la D.G.R. n. 1 del 07/01/2025;
la L.R. n. 15 del 06/10/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Tiziana Montesarchio e dell'attestazione di regolarità resa dal Direttore della Direzione Generale Governo del Territorio

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto** dell'intervenuta rinegoziazione delle posizioni di mutuo in oggetto, di cui al prospetto allegato 1 (colonne da "A" ad "E");
2. **di rideterminare**, in ottemperanza ai commi 163 e 164 dell'art. 1 della L.R. n. 5/2013, le rate semestrali di cui è dovuto al Comune il rimborso a carico della Regione, come riportato nel prospetto allegato 2, e nel prospetto allegato 1 (importo nella colonna "H" e scadenza nella colonna "G");
3. **di liquidare** in favore del Comune di **ROTONDI (AV) - C.F. 80004150647**, l'importo complessivo di **€ 306.654,30 (trecentoseimilaseicentocinquantaquattro/30)**, secondo il prospetto allegato 1 (colonne "I" ed "L"), quale rimborso delle rate di ammortamento ivi specificate;
4. **di imputare** la spesa di che trattasi così come riportato nell'allegato contabile (allegato SAP), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i., che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica riportata nello stesso allegato;
6. **di autorizzare** la UOS 202.04.02, "Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale" al pagamento di quanto qui liquidato;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;

8. **di specificare** che, sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio, è esclusa la verifica ex art.48-bis del D.P.R.602/1973 s.m.i., tenuto conto della natura giuridica (pubblica amministrazione) del beneficiario;
9. **di dare atto** che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono stati assolti mediante la pubblicazione dei Decreti Dirigenziali nn. 69/2013 e 82/2013, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
10. **di specificare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria, entro i termini prescritti, dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
11. **di trasmettere** il presente decreto (eventualmente emendato dei dati personali se ciò è necessario per il rispetto del D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii.):
 - 11.1 al Comune beneficiario;
 - 11.2 alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - 11.3 all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - 11.4 all'UOS 202.04.02, "Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale";
 - 11.5 all'Assessore Governo del Territorio, Patrimonio, per gli adempimenti consequenziali.

Alberto Romeo GENTILE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa